

La contabilità della crisi: l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia - Sede di Firenze

Prossima stazione 2020
Firenze, 29 novembre 2013

La contabilità della
crisi:
l'evoluzione
dell'economia
toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento
settoriale

I distretti
industriali

Una nuova
tassonomia

L'innovazione delle
imprese

Conclusioni

Agenda

Focus: i cambiamenti del sistema produttivo regionale nelle note annuali sull'economia della Toscana della Banca d'Italia.

Argomenti:

1. L'andamento settoriale
2. I distretti industriali
3. Una nuova tassonomia: *tradable vs nontradable*
4. L'attività innovativa delle imprese

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

La crisi: domanda aggregata e settori

- ▶ Calo del **PIL** durante la crisi meno intenso rispetto ad altre regioni, ma causato principalmente dalla flessione degli investimenti.
- ▶ Questo non era accaduto nella prima parte del decennio.
- ▶ Con la crisi il calo è stato relativamente più intenso nell'**industria**; il valore aggiunto dei servizi è salito.
- ▶ Tra il 2007 e il 2012 perso più di un quinto dell'occupazione industriale.
- ▶ **Demografia d'impresa**: impoverimento del settore produttivo, eterogeneo tra comparti.

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

I distretti industriali: un ruolo storico

- ▶ **Dummy distretto**: effetto su produttività del lavoro, redditività, efficienza produttiva.
- ▶ In Toscana: 53 SLL, 29 manifatturieri, 15 distretti (1/3 popolazione, 1/2 occupati industria).
- ▶ **Peculiarità** dei distretti toscani:
 1. concentrati nel *made in Italy*
 2. elevato peso del settore di specializzazione
 3. imprese più piccole (2,2% vs 9,6% \geq 250 addetti)
- ▶ Ultimo decennio: scompare il vantaggio distrettuale nella **redditività**

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

La concorrenza internazionale

Negli ultimi quindici anni cambiamenti nell'attività produttiva:

- ▶ **Cause:** globalizzazione, sviluppo commercio, progressi ICT
- ▶ **Effetti:** aumento concorrenza; allocazione internazionale dell'attività produttiva (vantaggi comparati); selezione delle imprese

Una tassonomia appropriata:

- ▶ Settore **tradable**: beni e servizi che possono essere consumati in un'area geografica diversa da quella dove sono stati prodotti
- ▶ Settore **nontradable**: beni e servizi per i quali luogo di produzione e consumo corrispondono

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

L'evoluzione dell'economia toscana

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

Cosa è successo tra il 2001 e il 2010:

- ▶ Il **peso** del comparto *tradable* è sceso, in misura superiore rispetto ad altre grandi regioni
- ▶ La **produttività** (misurata dal rapporto tra valore aggiunto e ULA) è salita nel *tradable* (più che nelle regioni di confronto) ed è scesa nel *nontradable*
- ▶ Nel decennio l'**occupazione** complessiva in regione è aumentata: tale incremento è pienamente imputabile al settore *nontradable*



L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

L'innovazione

- ▶ Con il prolungarsi della **crisi** rappresenta un fattore in grado di generare crescita e occupazione; agevola le imprese sottoposte a una maggiore concorrenza nell'affermare i propri prodotti
- ▶ Riguarda i **prodotti**, i **processi** o l'**organizzazione** dell'impresa
- ▶ Si misura lungo tre dimensioni:
 1. **fattori di contesto**: sistema formativo, credito, normazione
 2. **input**: lo sforzo profuso (lavoro e capitale)
 3. **output**: i risultati ottenuti
- ▶ L'Italia è in **ritardo** rispetto ai principali paesi industrializzati, europei e non; vi concorrono numerosi fattori

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

L'innovazione in Toscana

Fatti stilizzati:

- ▶ Adottando la ricerca e sviluppo quale misura di innovazione, gli **input** usati sono limitati
- ▶ L'impiego di **fondi europei** è, in termini pro capite, ampio nel confronto nazionale
- ▶ Il 35 per cento delle imprese dichiara di effettuare **innovazione di processo o di prodotto**, prevalentemente *in house*
- ▶ **Proprietà intellettuale**: il ricorso al design è superiore alla media, quello di marchi e brevetti inferiore

Interpretazione:

- ▶ Innovazione di tipo **incrementale**

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

Conclusioni

I fatti stilizzati:

- ▶ Calo più forte di **investimenti** e **industria**. I **distretti** non sono più un elemento di vantaggio comparato.
- ▶ L'**occupazione** è stata sostenuta dalla creazione di posti di lavoro *nontradable*.
- ▶ L'**attività innovativa** delle imprese toscane è limitata e sostiene uno sforzo di tipo incrementale.
- ▶ Non esiste una **specializzazione settoriale** vincente.

Le questioni aperte:

- ▶ La **ripresa** che si prospetta è guidata dalla domanda estera.
- ▶ **Governance**: ostacoli alla crescita dimensionale
- ▶ **Finanziamento**: fonti per investimenti in innovazione; riduzione del peso del canale bancario per il finanziamento ordinario.

Conclusioni

I fatti stilizzati:

- ▶ Calo più forte di **investimenti** e **industria**. I **distretti** non sono più un elemento di vantaggio comparato.
- ▶ L'**occupazione** è stata sostenuta dalla creazione di posti di lavoro *nontradable*.
- ▶ L'**attività innovativa** delle imprese toscane è limitata e sostiene uno sforzo di tipo incrementale.
- ▶ Non esiste una **specializzazione settoriale** vincente.

Le questioni aperte:

- ▶ La **ripresa** che si prospetta è guidata dalla domanda estera.
- ▶ **Governance**: ostacoli alla crescita dimensionale
- ▶ **Finanziamento**: fonti per investimenti in innovazione; riduzione del peso del canale bancario per il finanziamento ordinario.

Grazie per l'attenzione

La contabilità della
crisi:
l'evoluzione
dell'economia
toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento
settoriale

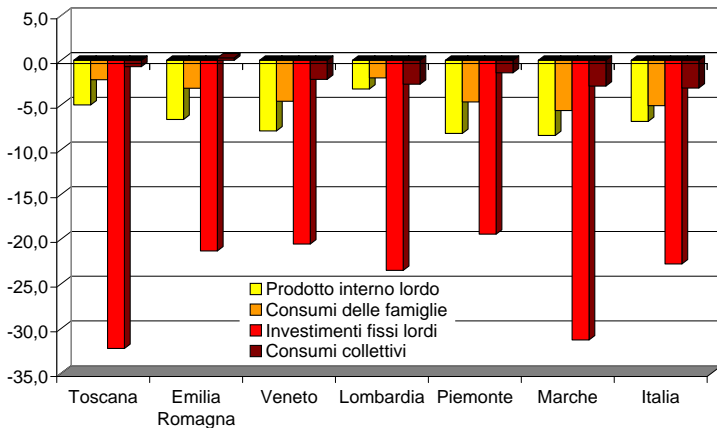
I distretti
industriali

Una nuova
tassonomia

L'innovazione delle
imprese

Conclusioni

PIL E DOMANDA AGGREGATA (variazione cumulata 2007-2012)



Fonte: Prometeia.

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento
settoriale

I distretti
industriali

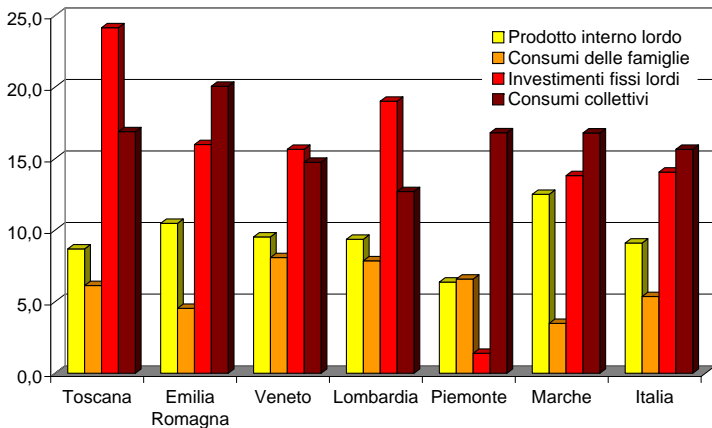
Una nuova
tassonomia

L'innovazione delle
imprese

Conclusioni

PIL E DOMANDA AGGREGATA

(variazione cumulata 2000-2007)



Fonte: Prometeia.

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

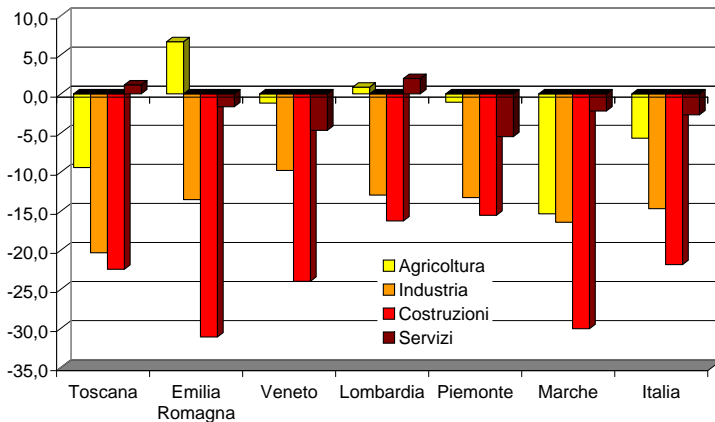
I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

VALORE AGGIUNTO NEI SETTORI (variazione cumulata 2007-2012)



Fonte: Prometeia.

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento
settoriale

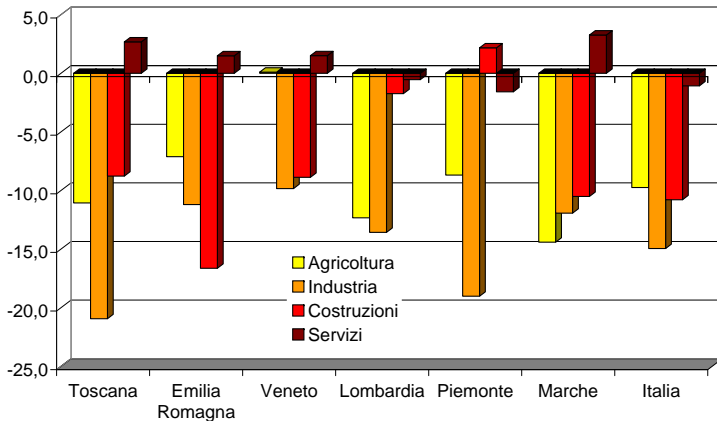
I distretti
industriali

Una nuova
tassonomia

L'innovazione delle
imprese

Conclusioni

UNITA' DI LAVORO NEI SETTORI (variazione cumulata 2007-2012)



Fonte: Prometeia.

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento
settoriale

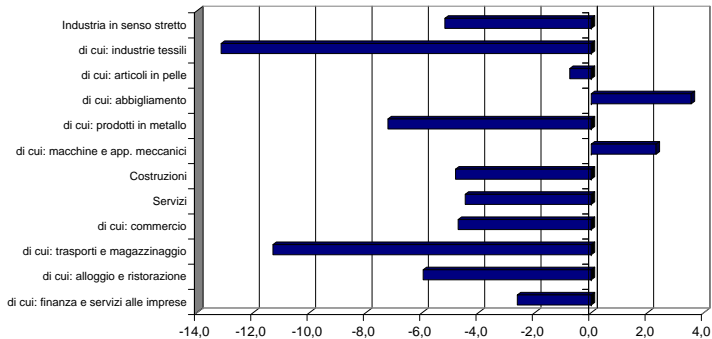
I distretti
industriali

Una nuova
tassonomia

L'innovazione delle
imprese

Conclusioni

INDICE DI NATALITA' 2009-2012 (iscrizioni - cessazioni / attive a inizio periodo)



Fonte: Movimprese.

Margine operativo lordo / Attivo

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento settoriale

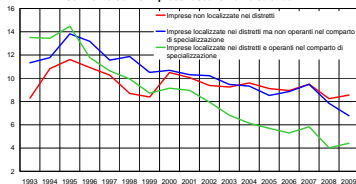
I distretti industriali

Una nuova tassonomia

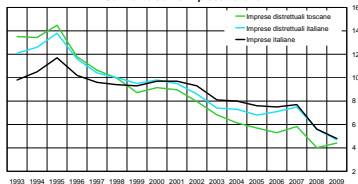
L'innovazione delle imprese

Conclusioni

Vs imprese toscane non distrettuali
Confronto con le imprese toscane non distrettuali



Vs imprese italiane
Confronto con le imprese italiane



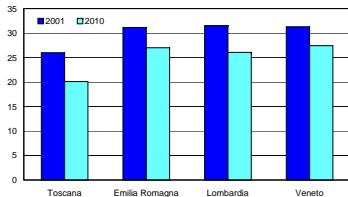
Fonte: elaborazioni su dati Centrale dei bilanci e Cerved.

Peso del comparto *tradable*

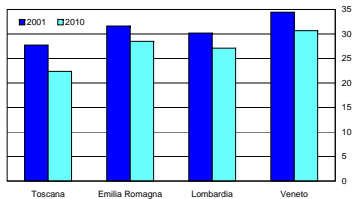
La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

Valore aggiunto



Addetti



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

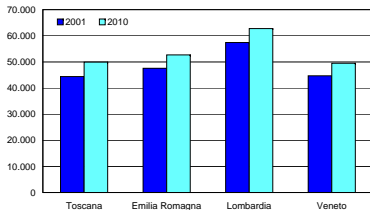
Conclusioni

Valore aggiunto per ULA

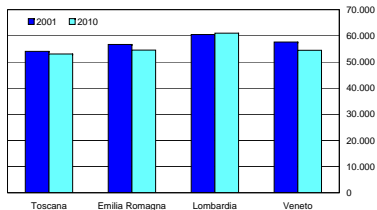
La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

Tradable



Nontradable



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

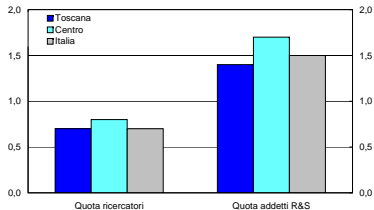
Conclusioni

Input innovazione

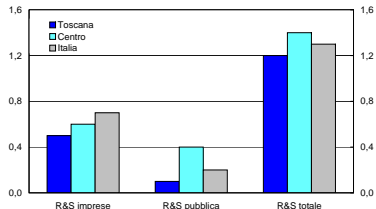
La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

Ricercatori e addetti R&S



Spesa in R&S



Fonte: Eurostat.

L'andamento settoriale

I distretti industriali

Una nuova tassonomia

L'innovazione delle imprese

Conclusioni

Proprietà intellettuale: *shift & share*

AREA	Differenza	efficienza	Effetto struttura	allocativo
Brevetti				
Toscana	-0,53	0,09	-0,48	-0,14
Centro	-0,46	-0,10	-0,32	-0,04
Marchi				
Toscana	-0,25	-0,49	0,55	-0,31
Centro	-0,56	0,46	-0,82	-0,20
Design				
Toscana	1,52	-1,41	3,10	-0,17
Centro	-0,25	-1,17	1,12	-0,20

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Patstat e Unioncamere-Dintec.

La contabilità della crisi:
l'evoluzione dell'economia toscana

Michele Benvenuti
Banca d'Italia -
Sede di Firenze

L'andamento
settoriale

I distretti
industriali

Una nuova
tassonomia

L'innovazione delle
imprese

Conclusioni